

Il patriarca Kirill consacra la nuova cattedrale per le forze armate (+ VIDEO)

Orthochristian.com, 15 giugno 2020



foto: patriarchia.ru

Il 14 giugno, domenica di Tutti i Santi, sua Santità il patriarca Kirill ha celebrato la Divina Liturgia con il rito della grande consecrazione della cattedrale patriarcale della Risurrezione di Cristo, la principale chiesa delle forze armate della Federazione Russa, situata nel parco patriottico militare a Kubinka, fuori Mosca.

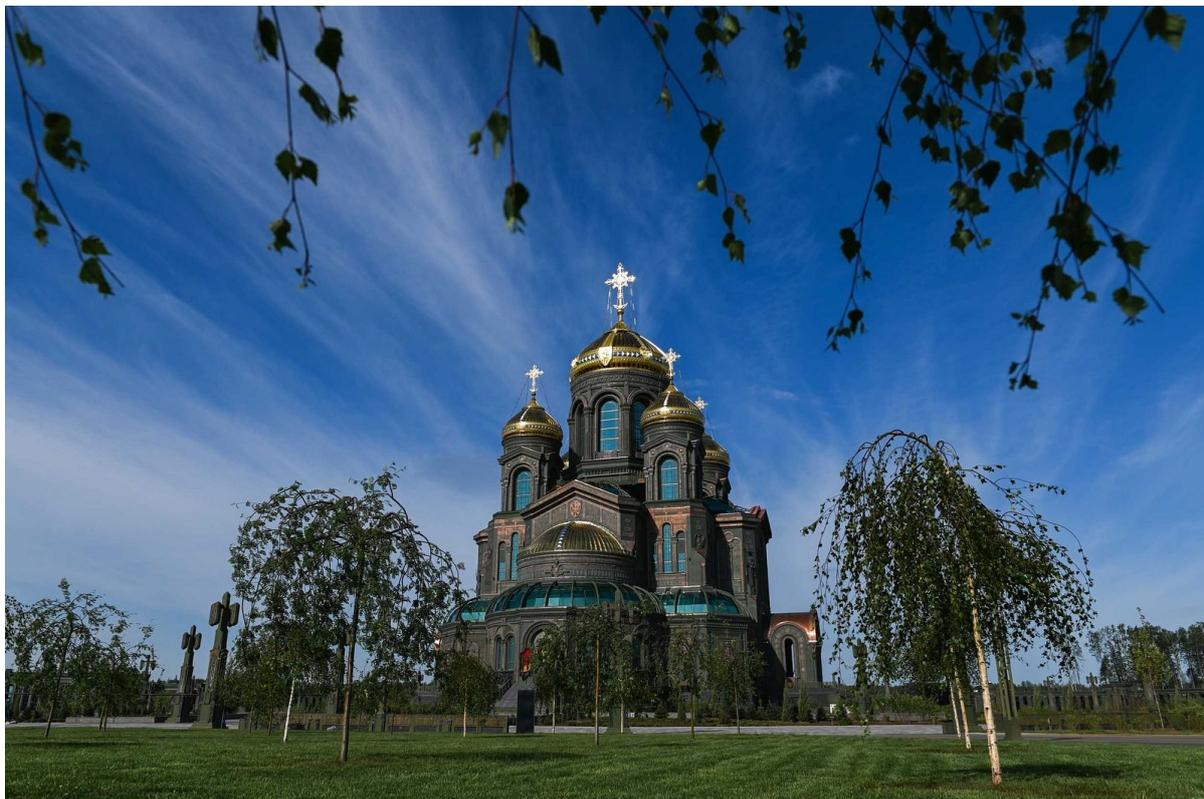


foto: patriarchia.ru

La chiesa è stata al centro di un recente scandalo dopo che si è saputo che un mosaico in onore del ritorno della Crimea alla Russia presentava un mosaico con il presidente Vladimir Putin e che un mosaico in onore della vittoria sulla Germania nazista presentava il volto di Iosif Stalin sugli stendardi che i soldati portavano in parata sulla Piazza Rossa.

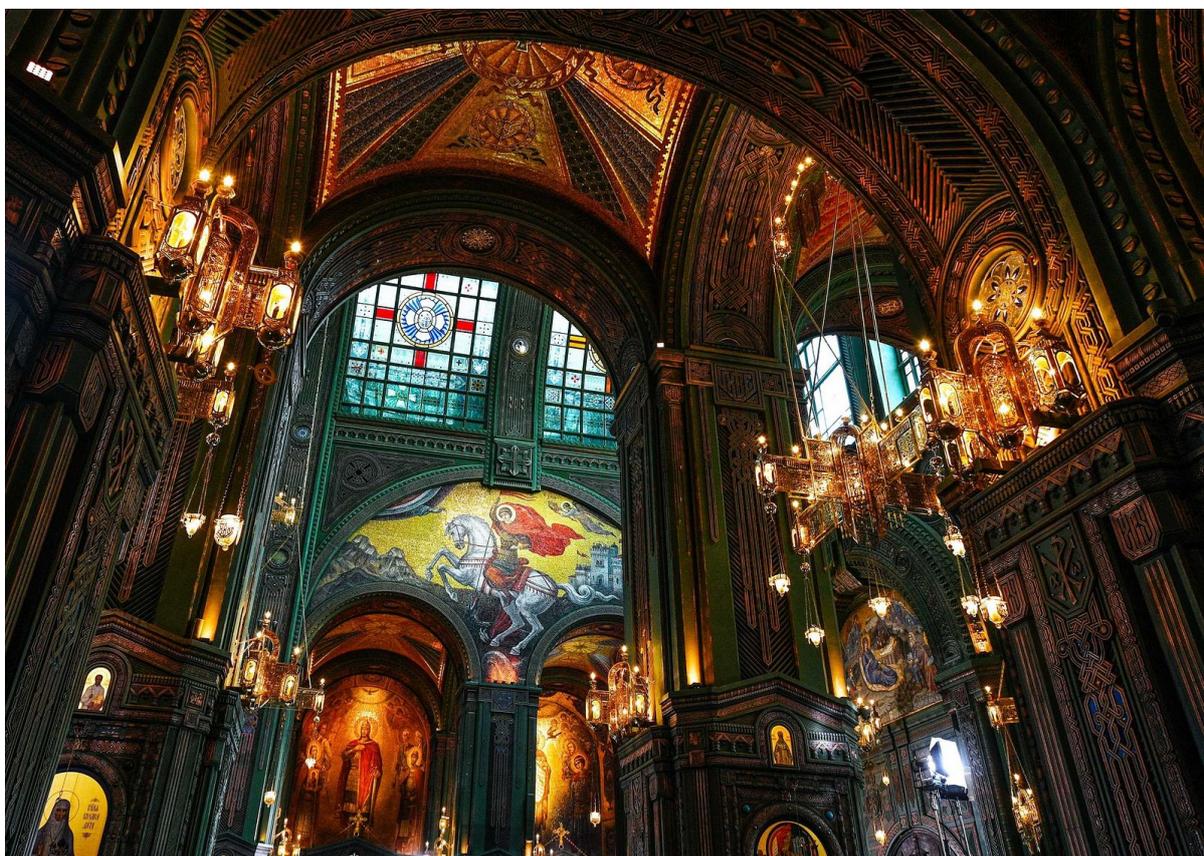


foto: patriarchia.ru

Lo stesso presidente Putin ha affermato che era inappropriato avere la sua immagine nella chiesa, mentre le voci all'interno della Chiesa non erano d'accordo sull'adeguatezza del volto di Stalin: alcuni sostenevano che fosse storicamente accurato raffigurarlo sugli standardi, mentre altri sostenevano che fosse un affronto agli innumerevoli martiri e confessori della Chiesa russa che morirono sotto il suo terribile regime.

Alla fine, entrambi i volti sono stati rimossi.



foto: patriarchia.ru

Il giorno della consacrazione, la piazza fuori dalla cattedrale era piena di unità in parata provenienti dai vari rami delle forze armate. Prima dell'inizio della celebrazione, il ministro della Difesa russo Sergej Shojgu è arrivato in chiesa, accogliendo i veterani della Seconda Guerra Mondiale che erano in chiesa, come riferisce il sito della Chiesa ortodossa russa.

Quindi i vescovi e il clero hanno accolto il patriarca Kirill alla porta occidentale della chiesa. Cinque altari sono consacrati nella chiesa superiore, con l'altare centrale dedicato alla Risurrezione di Cristo. Le altre quattro erano dedicate ai santi patroni dei rami delle forze armate: sant'Alessandro Nevskij per le forze di terra, il profeta Elia per le divisioni aerospaziali e aviotrasportate, sant'Andrea per la marina e la grande martire Barbara per le forze missilistiche strategiche. Anche la chiesa inferiore è stata consacrata in onore di san Vladimiro il Grande.



foto: patriarchia.ru

Con sua Santità hanno concelebrato 8 vescovi e numerosi sacerdoti. Alla funzione hanno partecipato numerosi rappresentanti governativi e militari.

L'ectenia di supplica intensa includeva petizioni "per la misericordia, vita, pace, salute e salvezza dei capi militari e dei valorosi soldati difensori della nostra patria e di tutti coloro che hanno lavorato per edificare e abbellire questo santo tempio".

Le preghiere sono state anche lette per fermare la diffusione del coronavirus e per il riposo delle anime di tutti i soldati che hanno dato la vita in difesa della terra russa.



foto: patriarchia.ru

Alla fine della funzione, il patriarca Kirill si è rivolto ai presenti con [un discorso primaziale](#), dopo di che ha presentato in dono una meravigliosa icona della Madre di Dio "Kaplunovskaja" alla cattedrale, spiegando che l'icona aveva aiutato l'esercito russo a vincere contro gli svedesi nella battaglia di Poltava sotto lo tsar Pietro I nel 1709. Il patriarca ha anche donato la sua icona personale della santissima Trinità, che conservava nella sua cella.

Quindi è uscito dalla chiesa sulla piazza, dove si è rivolto ai rappresentanti delle forze armate riuniti, ringraziandoli per il loro servizio al popolo e alla terra della Russia:

La vostra missione è molto grande. Ricordatelo e rimanete sempre fedeli al vostro giuramento. Ricordate che tutto il popolo e l'intero paese sono dietro di voi. E il dovere della Chiesa è pregare per voi, per i vostri parenti e amici, per la nostra patria. Lasciate che il percorso storico della nostra gente scorra in questa armonia tra le forze armate e il potere spirituale della Chiesa, nell'armonia dello spirituale e del materiale, dello stato e della Chiesa, in pace e prosperità. Che Dio ci conceda nuove vittorie e nuovi traguardi lungo la strada, e che non ci siano mai sconfitte. Possa la benedizione di Dio essere con le nostre forze armate e con il nostro popolo.

Il patriarca Kirill ha anche annunciato che servirà come rettore della nuova cattedrale.

La costruzione della nuova cattedrale è stata uno dei progetti su larga scala della Chiesa e del pubblico negli ultimi decenni: è costata più di 37 milioni e mezzo di euro (3 miliardi di rubli), raccolti da donazioni di privati, aziende e organizzazioni. In totale ci sono stati circa 100.000 donatori.

La cattedrale è la terza più grande della Russia, dopo quelle di Cristo Salvatore a Mosca e di sant'Isacco a San Pietroburgo, a un'altezza di 94 metri.